

Comunicato **04/ar**
Cagliari, 08 gennaio 2011

NOTA STAMPA

LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE IN SARDEGNA UN'EMERGENZA CHE TOCCA QUASI UN GIOVANE SU DUE

Fa giustamente notizia il dato sulla disoccupazione giovanile nel Paese al 28,9%; dovrebbe ancora di più scandalizzare, e garantire però interventi adeguati, il tasso di disoccupazione giovanile in Sardegna intorno al 44,7%. Quest'ultimo dato fornito da Eurostat ad ottobre del 2010 collocava la Sardegna al sesto posto in Europa e prima delle Regioni italiane.

Si è dunque di fronte ad una vera e propria emergenza e ad uno spreco di ricchezza sociale che penalizza migliaia di giovani e la stessa possibilità dell'Isola di promuovere una nuova fase di sviluppo e di crescita economica.

La gran parte di questi giovani sono inoccupati e privi dell'esperienza lavorativa necessaria a garantire un pur minima copertura sociale. Questa funzione di ammortizzazione sociale è invece svolta dalla famiglia, per altro non riconosciuta dallo Stato e dalle istituzioni.

Ecco perché il sindacato, unitariamente, ha chiesto di inserire nell'articolo 3 della Legge Finanziaria per il 2011, che verrà discusso lunedì in Consiglio regionale, un piano per il lavoro a favore dei giovani, coinvolgendo il settore privato e quello pubblico, e dotandolo di adeguate risorse finanziarie. La risposta alla disoccupazione giovanile deve dunque essere immediata ed efficace, senza aspettare una nuova fase di crescita economica che purtroppo non è ancora all'orizzonte.

Il segretario generale
Mario Medda